Avvenire
Giovedì 28 marzo 2019

IL TREND

La nuova tendenza "green" del sistema industriale italiano è confermata da una recente indagine Istat Gardini: «Le nostre cooperative hanno già avviato da tempo questa svolta, soprattutto sul fronte delle energie rinnovabili»

L'economia verde dà lavoro 500mila posti entro il 2023

MAURIZIO **CARUCCI**
Roma

Dall'economia "verde" in arrivo 500mila nuovi occupati. Entro il 2023 ogni cinque posti creati dalle imprese attive in Italia uno sarà generato da aziende ecosostenibili: oltre il 50% in più di quelli generati dal digitale, che non riuscirà ad andare oltre 214mila nuovi occupati, e il 30% in più di quelli prodotti dalle imprese della filiera salute e benessere, che si attesterà a quota 324mila assunzioni. I dati, elaborati dal Sistema Informativo Exclesior, sono contenuti nel focus Censis-Confcooperative *Smart &Green, l'economia che genera futuro*. «Nel 2017 – sottolinea Andrea Toma della Fondazione Censis – la stima economica degli effetti disastrosi di eventi collegati al cambiamento climatico ha raggiunto i 290 miliardi di euro. In uno scenario di ulteriore riscaldamento, le stime convergono su una media annua compresa fra i 120 e i 190 miliardi di euro. Evitare tali costi, potrebbe incrementare, entro il 2050% il Pil dei Paesi G20 del 4,7% netto».

La nuova tendenza "ecosostenibile" del sistema industriale italiano è confermato dai dati, resi noti dall'Istat, di un'indagine realizzata nel 2017 tra le imprese manifatturiere. Il 55,9% del campione si è concentrato sulla riduzione dell'impatto ambientale della propria attività; questo valore relativo cresce al crescere della dimensione d'azienda, arrivando al 70,3% fra le più grandi. Seguono nell'ordine: la rilevanza sociale dell'attività aziendale (48,8%), una pianificazione di lungo termine, in grado di valutare in maniera corretta le ricadute dell'attività produttiva anche al di fuori del perimetro aziendale (45,2%), il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle decisioni aziendali (30,2% sul totale delle imprese, il 44,9% fra le più grandi).

> Dai dati contenuti nel focus Censis-Confcooperative emerge che ogni cinque impieghi creati dalle imprese attive in Italia uno sarà generato da aziende ecosostenibili (oltre il 50% in più rispetto al digitale)

Gli investimenti in processi di economia circolare interessano invece il 13,4% delle imprese e anche per questa tipologia di iniziative la diffusione fra le imprese maggiori appare più estesa (26,5%).

«Le nostre cooperative hanno già avviato da tempo una svolta verde e sostenibile – sottolinea il presidente di Confcooperative Maurizio Gardini – . Sono soprattutto impegnate sul fronte delle energie rinnovabili. In molti casi hanno bonificato i tetti di amianto per sostituirli con i pannelli fotovoltaici. Oppure hanno utilizzato gli scarti di lavorazione per la produzione di energia pulita e di compost. Tra le buone pratiche mi piace citare l'esperienza di Città essenziale di Matera, che con il progetto "Energia solidale" unisce i principi della sostenibilità con la vocazione alla solidarietà sociale, creando opportunità occupazionali per le categorie svantaggiate e servizi di welfare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato ieri il rapporto Smart&Green

LA MISSION DI «SOLIDALIA», REALTÀ DI PERAGA DI VIGONZA (PD)

La coop delle scarpe a misura di esclusi

MONICA **ZORNETTA**

Restituire valore e dignità alla persona, aiutandola a superare i momenti più critici della vita grazie al lavoro, e contribuire al rilancio dell'artigianato di qualità e dell'alta manifattura in un territorio in crisi occupazionale. Fin dal 2014 è questa la mission della cooperativa sociale Solidalia di Peraga di Vigonza (Pd), nel "cuore" della calzatura di lusso della Riviera del Brenta: una realtà virtuosa nata grazie al progetto europeo "Nessuno escluso" e all'impegno dell'Acrib, l'Associazione dei calzaturifici della Riviera del Brenta, di Confcooperative Padova e della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che offre una nuova opportunità a persone che si trovano in situazioni difficili. C'è chi è rimasto senza lavoro a 55 anni, a un passo dalla pensione, perché l'azienda ha chiuso i battenti; c'è chi possiede abilità differenti; ci sono richiedenti asilo e soggetti con problemi psichiatrici o di tossicodipendenza; ci sono detenuti (specialmente del carcere Due Palazzi di Padova e di quello femminile della Giudecca, a Venezia) e molti di coloro che, di solito, vengono lasciati ai margini della società.

Il lavoro quotidiano di questa cooperativa sociale si concentra nella formazione delle persone, nel potenziamento delle loro qualità e nel loro inserimento (o talvolta reinserimento) nel mondo produttivo, nello sviluppo - quando e se possibile - di nuove attività imprenditorial, nella partecipazione attiva alla tutela dei livelli occupazionali della comunità, e tutto ciò si realizza grazie a una fitta rete di relazioni con altre imprese del territorio. Solidalia contribuisce dunque a produrre ricchezza e a diffondere sostegno e partecipazione in un distretto che, secondo i dati dell'Acrib, nel 2017 ha prodotto più di 20 milioni di scarpe (il 10,7 per cento di quelle realizzate in Italia) e ha registrato un fatturato di oltre 2 miliardi di euro, contribuendo al 20,7% del giro d'affari nazionale della calzatura.

«Siamo nati con il taglio e l'orlatura di tomaie per conto di alcuni calzaturifici, siamo passati alla produzione tout court delle scarpe e poi, grazie all'arrivo di nuove persone, abbiamo abbracciato tutto il manifatturiero, rispondendo così ad una specifica richiesta del territorio», spiega Paolo Tosato, che di Solidalia è il presidente nonché uno degli ideatori (l'altro è Nunzio Tacchetto, ex sindaco di Vigonza, *ndr*). «Attualmente collaboriamo con aziende locali, assembliamo e confezioniamo ogni anno migliaia e migliaia di scarpe da donna di alta gamma che poi vendiamo ai nostri clienti in Italia e all'estero, in particolare in Svizzera e Germania; facciamo formazione in cooperazione con il Politecnico Calzaturiero di Vigonza e portiamo avanti alcuni percorsi di inserimento presso altre aziende insieme con il Comune di Vigonza, con la Caritas diocesana di Padova e il suo Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, con la Fondazione Cariparo e la Regione Veneto. Lavorano con noi una settantina di persone che provengono dalle cosiddette "categorie svantaggiate" e da percorsi di integrazione lavorativa, ma anche una cinquantina di disoccupati, in buona parte over 50».

Da subito Solidalia ha fatto una scelta di impatto sociale positivo: non usa colle nella produzione, sta studiando un progetto di scarpa sostenibile, insegna il valore della raccolta differenziata ai lavoratori immigrati e ha da poco ottenuto la certificazione di Società Benefit dando vita, insieme con altre aziende ad alta responsabilità sociale e con l'appoggio dell'Università Cà Foscari di Venezia, alla prima business community di B Corp e Società Benefit del Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Difficile trovare un lavoratore su quattro

Secondo il Rapporto Excelsior di Unioncamere e Anpal, nel 2018 è di difficile reperimento il 26% degli oltre 4,5 milioni di contratti che il sistema produttivo intendeva creare. Il disallineamento tra domanda e offerta riguarda quasi il 40% dei 265mila profili di dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e a elevata specializzazione; il 26,5% dei 649mila conduttori di impianti; il 22,1% del milione e 238mila profili qualificati nelle attività commerciali e nei servizi; il 19,5% dei 400mila impiegati. Solo il 12,1% delle 701mila professioni non qualificate è difficile da reperire.

I numeri di un mercato disallineato

26%
La difficoltà di reperimento degli oltre 4,5 milioni di contratti previsti

40%
Il disallineamento dei 265mila profili di dirigenti e professioni intellettuali

12,1%
La difficoltà di reperimento delle 701mila professioni non qualificate

Fondazione Crt, 80 milioni al territorio

Con l'attività istituzionale svolta nel 2018, la Fondazione Crt ha messo a disposizione del territorio circa 80 milioni di euro. Il Cda dell'Ente, che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza del professor Giovanni Quaglia, ha approvato il progetto di Bilancio 2018, chiuso con un avanzo d'esercizio pari a 92 milioni di euro (in crescita del 7,6% rispetto all'avanzo 2018). Un risultato certamente positivo, realizzato grazie a un'efficiente ed equilibrata gestione operativa e del patrimonio, cui hanno contribuito il ritorno al dividendo da parte di UniCredit.

Mercati

Milano in lieve rialzo In luce i titoli bancari

Chiusura di seduta moderatamente positiva per la Borsa. Piazza Affari fa meglio rispetto agli altri mercati europei ma resta lontana dai massimi toccati in giornata. L'indice Ftse Mib segna +0,26% a 21.194 punti, dopo un massimo del +1,3%, All Share sul +0,16%. La Borsa di Milano ha fatto retromarcia in seguito all'apertura in calo di Wall Street, e sull'onda di considerazioni negati sull'andamento dell'economia, mentre non si intravedono novità di un certo rilevo sulla Brexit. Protagonista nella seduta di ieri è stata Fca (+2,61%) rilanciata da nuove voci circa possibili alleanze, che questa volta coinvolgono Renault-Nissan. In luce oggi i bancari, dopo alcune sedute zoppicanti: Unicredit sale del 2,74%, Ubi +1,55%, Mediobanca +2,06%, Intesa +0,77%, Banco Bpm +2,65%. Male Stm (-6,54%) colpita di riflesso dal profit warning della tedesca Infineon. Altri ribassi nell'energia, con Terna -0,85%, Snam -0,72%, Italgas -0,91%, tengono Eni ed Enel.

LE BORSE

MILANO	0,259	△
LONDRA	-0,029	▼
FRANCOFORTE	-0,004	▼
PARIGI	-0,116	▼
TOKIO	-0,232	▼
ZURIGO	0,014	△
HONG KONG	0,565	△
NEW YORK	-0,173	▼

TASSI

Tasso di rifer.	0,0500%

EURIBOR·LIBOR

PERIODO	RIBOR	LIBOR
1 MESE	-0,368	2,4986
3 MESI	-0,309	2,6010
6 MESI	-0,227	2,6507
12MESI	-0,109	2,6829

Fonte dati Radiocor

BANCA PROSSIMA PER LE IMPRESE SOCIALI E LA COMUNITÀ

IL FOCUS DELLA FONDAZIONE PASTORE

Il cono d'ombra del lavoro forzato

COSTANTINO **COROS**

Il lavoro forzato è una realtà che spesso rimane nell'ombra, ma che è costantemente praticato in ogni parte del mondo. Per cercare di spiegare come è stato definito ed affrontato il fenomeno a livello normativo è da pochi giorni online nel sito della Fondazione Giulio Pastore (www.fondazionepastore.it) sotto forma di e-book una pubblicazione a cura di Francesco Sala, frutto di una tesi di laurea magistrale discussa lo scorso anno accademico presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Si tratta di un lavoro di carattere storico, nel quale l'autore, prima di tutto, indica in due documenti emanati dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil), altrettanti punti imprescindibili per definire il lavoro forzato.

Il primo riferimento è alla "Dichiarazione riguardante gli scopi e gli obiettivi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro" approvata a Filadelfia nel 1944 in cui veniva sancito il concetto che il lavoro non è una merce e che i diritti umani ed economici di base devono essere definiti secondo il principio che "la povertà, ovunque esista, è pericolosa per la prosperità di tutti". Il secondo riferimento è alla "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro" approvata nel 1998 a seguito di un «ampio dibattito sulle sfide portate dalla mondializzazione al progresso sociale e a quell'equa ridistribuzione della ricchezza che non può che conseguire l'adozione di alcune regole sociali elementari, basate su valori comuni». L'Oil, sin dalla sua costituzione (1919) si è posta il fine di contrastare il lavoro forzato. Infatti, già dal 1930 con la convezione n.29, l'Organizzazione affermava che con «il termine lavoro forzato o obbligatorio si indica ogni lavoro o servizio estorto a una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente». Questo fenomeno si è diffuso soprattutto nei Paesi dove si presentavano congiuntamente condizioni quali povertà, disuguaglianze, bassi livelli di istruzione e forte crescita della popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici

Centrale di Committenza - Comuni di Carugate (MI) e Pessano con Bornago (MI)
ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG 7818398A20
La Centrale di Committenza dei Comuni di Carugate (MI) e Pessano con Bornago (MI), via XX Settembre 4, tel. 02/92158302-204-205, pec: appalti.comunecarugate@legalmail.it, indice una gara con procedura aperta per l'affidamento della gestione globale dei servizi cimiteriali del Comune di Carugate -periodo 01/08/2019 - 31/12/2024. Importo: € 708.000,00 oltre IVA e oneri. Durata appalto: 65 mesi. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza offerte: 11/04/2019 ore 12.00. Apertura: 12/04/2019. Disciplinare di gara su www.comune.carugate.mi.it
Il Responsabile della Centrale di Committenza (Antonello De Filpo)

REGIONE TOSCANA - Settore progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto - Oggetto: Lavori variante alla SRT 71 in loc. Corsalone (AR)-AVVISO di AVVIO DEL PROCEDIMENTO approvazione progetto definitivo, dichiarazione pubblica utilità, adozione di variante al piano urbanistico generale, apposizione vincolo preordinato esproprio per pubblica utilità (artt. 11 e 16 D.P.R. 327/01 e art. 24 LR 88/1998) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE VISTO l'art. 16, comma 8, del D.P.R. 327/01, visto che i beni immobili di proprietà degli intestatari catastali, sono risultati deceduti, sconosciuti o irreperibili e che sono elencati di seguito, sono interessati in tutto o in parte dalla suddetta opera: ASMODEI Rina nata Chiusi della Verna il 16/06/30 F.97 part.45, BERNABEI Silvano nato a Bibbiena il 30/11/40 F.97 part.45, BENDONI Mario nato a Bibbiena il 16/08/65 F.88 part.291, BARBERA Filippo nato a Napoli il 17/07/93 F.87 part.114, Open Plan Holding s.r.l. F.88 part. 355. AVVISA l'AVVIO del procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.11 e 16 D.P.R. 327/01 e dell'art. 24, comma 1-ter della LR 88/1998; ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione è l'Ing. Sandra Grani, la documentazione è visionabile presso il Settore in oggetto, via Arrigo Testa n. 2, Arezzo; all'indirizzo http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/infrastrutture-e-trasporti/strade-e-autostrade e sui siti istituzionali dei Comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena. Arezzo, 21 marzo 2019
Il Dirigente responsabile della procedura espropriativa - Ing. Sandra Grani

REGIONE TOSCANA - Settore progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto - Oggetto: Lavori variante alla SRT 71 nel Comune di Cortona (AR) - AVVISO di AVVIO DEL PROCEDIMENTO approvazione progetto definitivo, dichiarazione pubblica utilità, adozione di variante al piano urbanistico generale, apposizione vincolo preordinato esproprio per pubblica utilità (artt. 11 e 16 D.P.R. 327/01 e art. 24 LR 88/1998) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE VISTO l'art. 16, comma 8, del D.P.R. 327/01, visto che i beni immobili di proprietà degli intestatari catastali, sono risultati deceduti, e che sono elencati di seguito, sono interessati in tutto o in parte dalla suddetta opera: CERONI Giovanni nato a Bressanvido il 26/04/27 F.293 part.51, CERONI Luigi nato a Bressanvido il 29/12/22 F.293 part.51, ROMIZI Margherita nata a Castiglione del Lago il 29/12/29 F.293 part.51, DI NARDO Sergio nato a Terravecchia il 02/02/14 F.330 part.53, MORETTINI Iolanda nata a Napoli il 20/06/13 F.330 part.53, PERUZZI Irma nata a Cortona il 08/03/26 F.258 part.56. AVVISA l'AVVIO del procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.11 e 16 D.P.R. 327/01 e dell'art. 24, comma 1-ter della LR 88/1998; ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione è l'Ing. Sandra Grani, la documentazione è visionabile presso il Settore in oggetto, via Arrigo Testa n. 2, Arezzo; all'indirizzo http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/infrastrutture-e-trasporti/strade-e-autostrade e sul sito istituzionale del Comune di Cortona. Arezzo, 21 marzo 2019
Il Dirigente responsabile della procedura espropriativa Ing. Sandra Grani

REGIONE TOSCANA - Settore progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto - Oggetto: Lavori variante alla SRT 71 Subbiano Nord-Calbenzano Lotti 1 e 2 (AR)-AVVISO di AVVIO DEL PROCEDIMENTO approvazione progetto definitivo, dichiarazione pubblica utilità, adozione di variante al piano urbanistico generale, apposizione vincolo preordinato esproprio per pubblica utilità (artt. 11 e 16 D.P.R. 327/01 e art. 24 LR 88/1998) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE VISTO l'art. 16, comma 8, del D.P.R. 327/01, visto che i beni immobili di proprietà degli intestatari catastali, sono risultati deceduti, sconosciuti o irreperibili e che sono elencati di seguito, sono interessati in tutto o in parte dalla suddetta opera: CUTINI Antonio nato a Subbiano il 19/11/26 F.22 part.329-330, LOPPI Italia Maria Gina nata a Pratovecchio il 26/01/19 F.22 part.329-330, CEROFOLINI Antonio nato a Chiusi della Verna il 14/06/14 F.35 part.270, CUTINI Cesarino nato a Subbiano il 15/09/40 F.22 part.329-330, CUTINI Marino F.22 part. 329-330. AVVISA l'AVVIO del procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.11 e 16 D.P.R. 327/01 e dell'art. 24, comma 1-ter della LR 88/1998; ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione è l'Ing. Sandra Grani, la documentazione è visionabile presso il Settore in oggetto, via Arrigo Testa n. 2, Arezzo; all'indirizzo http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/infrastrutture-e-trasporti/strade-e-autostrade e sul siti istituzionali del Comune di Subbiano. Arezzo, 21 marzo 2019
Il Dirigente responsabile della procedura espropriativa - Ing. Sandra Grani

UNIONE DEI COMUNI "ALTA GALLURA"
ESITO DI GARA
La procedura aperta per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Aglientu C.I.G. 7480073F7F pubblicata su GURI n. 66 del 8.06.2018, è stata aggiudicata in data 11/09/2018 alla Ambiente Italia Srl con un ribasso percentuale dell'1,03% sull'importo a base di gara € 29.625.916,67.
Il segretario direttore
dott.ssa Jeanne Francine Murgia

DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.
BANDO DI GARA - CIG 783479555D
Dolomiti Ambiente S.r.l. ha indetto procedura aperta telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo, per la fornitura di gasolio a BTZ per autotrazione e Additivo AdBlue mediante avviso pubblicato sulla GUUE GU/S S54 di data 18/03/2019 n° 124150-2019-IT. Importo complessivo presunto € 1.863.000,00. Scadenza presentazione offerte: 23/04/2019 h 12:00. Il bando integrale può essere consultato all'indirizzo www.gruppodolomitienergia.it.
IL PRESIDENTE – MASSIMO DE ALESSANDRI

AMIACQUE SRL - Via Rimini, 34/36 - 20142 MILANO
Tel. 02 895201 -P.E.C. appalti.gruppocap@legalmail.it – www.gruppocap.it
AVVISO DI PROCEDURA APERTA PER ESTRATTO
Procedura aperta per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine di trattamento a marchio Huber – Hiller, installati presso gli impianti di depurazione di Amiacque s.r.l. - – Importo € 800.000,00 – C.I.G. 7845016FF
Termine presentazione offerte: ore 15.00 del 06.05.2019 - Apertura offerte: ore 9:30 del 07.05.2019. Disciplinare e documentazione pubblicati integralmente sul sito www.arca.regione.lombardia.it e www.gruppocap.it. Inviato alla GUUE il 25.03.2019
Responsabile Settore Legale Appalti e Contratti – Dott.ssa Laura Carpineti

COGEME S.P.A.
Bando di gara – CIG 78234757CD
È indetta procedura aperta servizio sostitutivo di mensa diffusa mediante utilizzo di buoni pasto elettronici per l'acquisto di un pasto completo o ridotto, gestiti con sistema completamente automatizzato, basato su card elettroniche personali. Valore totale stimato: il valore complessivo della procedura di gara, tenuto conto di eventuali opzioni o rinnovi del contratto, è pari a € 1.937.673,00 I.V.A. esclusa; L'importo dell'appalto posto a base di gara ammonta a € 861.188,00 di cui: prestazione principale dell'appalto (importo soggetto a ribasso) importo servizio a base di gara per 24 mesi € 861.188,00; oneri di sicurezza da interferenze, ex art. 26 D. Lgs n. 81/2008 (D.U.V.R.I.) – (importo non soggetto a ribasso): non previsti; prestazione secondaria dell'appalto: non prevista. Termine per il ricevimento delle offerte: 29/04/2019 ore 12:00. Modalità di apertura delle offerte: 30/04/2019 ore 9:30; Data di invio alla G.U.U.E.: 15/03/2019.
Il direttore generale dott. Paolo Saurgnani

BANDO DI GARA
S.A.: Comune di Cento - CUC Resp. Ennio Barbieri - Tel. 051/6843250 mail: cuc@comune.cento.fe.it - Pec: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it COMMITTENTE: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - RUP: Ing. Elena Nicotera – tel. 051/6812851 - Procedura aperta su SATER. Accordo Quadro con unico operatore per lavori di manutenzione straordinaria stradale nel Comune di San Giovanni in Persiceto – CUP D57H18001690004 - CIG 7818551863.
Si rimanda alla documentazione di gara: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti Termine di scadenza offerte: il giorno 04/04/2019 ore 12.00.
Il Responsabile Ennio Barbieri

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA 5 FRIULI OCCIDENTALE
Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 PORDENONE
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale di Pordenone ha indetto una gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento Lavori di risanamento conservativo dei locali ad uso fisioterapia e della restante area del piano terra del corpo A e sistemazioni esterne dell'ospedale di San Vito al Tagliamento. CUP: F44E16000350002 – CIG 7832145A82. CPV: 45454000-4 –NUTS: ITH41.
L'importo a base di gara è di euro 1.275.003,69, IVA esclusa, di cui € 41.792,45 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tempi di esecuzione: 365 giorni, naturali e consecutivi. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12:00 del giorno 08.05.2019. La procedura viene svolta attraverso l'utilizzazione della piattaforma telematica eAppaltiFVG. Il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale e la restante documentazione di gara sono pubblicati sul sito https://aas5.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/ e sul portale eAppaltiFVG all'indirizzo web https://eappalti.regione.fvg.it nell'apposita sezione Bandi e avvisi. Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti con le modalità indicate nel disciplinare di gara.
Il Responsabile della procedura di gara dott. Raffaello Uliana

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco
Unità Operativa Complessa Provveditorato Economato
Via dell'Eremo, 9/11 – 23900 Lecco
Esito Procedura aperta
L'ASST di Lecco ha aggiudicato con determinazione n. 171 del 11/03/2019, in qualità di capofila, con l'ASST di Monza, l'ASST di Vimercate e la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, quali aderenti, la fornitura di lame monouso per tricotomia e relativi manipoli in comodato d'uso gratuito, per un periodo contrattuale di 60 mesi. Importo contrattuale complessivo aggiudicato: € 257.175,00 + IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Aggiudicatario: 3M Italia Srl (Lotto unico).
Il bando integrale è stato pubblicato su GU/S S54 dell'18/03/2019 n. 124291-2019-IT.
Il Direttore Generale Dr. Paolo Favini